



Scandiano

Domenica 11 Ottobre 2026

INTERSEZIONALE CON CAI URGNANO (BG) - FERRATE DI CIVAGO

Attività:	Ferrate
Difficoltà:	Difficile
Durata:	6 (h escluse pause)
Dislivello:	Salita 280 circa, Discesa 600 circa (m)
Lunghezza:	7 (km)
Quota massima:	1500 (m)
Luogo di ritrovo:	dal Rifugio Battisti
Provincia:	RE
Località:	CIVAGO
Direttore escursione:	Pioppi Pietro 334 3966000
Aiuti:	Pluchino Giuseppe (3385219388)
Collaborazione:	CAI URGNANO (BG)
N. partecipanti:	Minimo 0 – Massimo 20

Gli accompagnatori si riservano la facoltà di apportare modifiche al programma sopra descritto.

La partecipazione comporta la conoscenza integrale e l'accettazione del presente programma e del Regolamento Sezionale disponibile sul sito www.caireggioemilia.it.

Scandiano

Via della Repubblica, 64 42019 Scandiano RE - Telefono 0522 080052
Email caiscandiano@gmail.com - Sito internet www.cai-scandiano.it

PROGRAMMA

Di buon mattino partiamo dal Rifugio Battisti in direzione del Passone, scendiamo a Pianvallese e con le auto raggiungiamo Case Civago. Dal parcheggio in breve tempo arriviamo all'inizio del ripido sentiero che in mezz'ora ci porta all'attacco della ferrata Monte Penna. La ferrata inizia subito verticale con una [parete leggermente strapiombante](#) in cui le attrezzature metalliche aiutano la progressione comunque su livello di difficoltà abbastanza sostenuto. Terminata questa parete di circa 10 metri ci si trova su una piccola cengia su cui riprendere le forze prima del [passaggio chiave della via](#): una pancia strapiombante su una [paretina di 8 metri](#). Terminata l'impegnativa ferrata, prendiamo a sinistra il sentiero della Cavallina per scendere in direzione del Rifugio San Leonardo e rientrare a Case Civago. Ritorniamo sulla strada appena percorsa e dopo 2 km. sulla nostra destra troviamo il sentiero che scende sul letto del torrente Dolo e in breve arriviamo all'attacco della ferrata El Barranco. La ferrata [inizia in obliquo](#) guadagnando lentamente i primi metri fino ad arrivare a un paio di stacchi verticali. Pur non difficili tecnicamente questi primi stacchi danno l'[idea del tipo di ferrata](#) e di [roccia](#) (arenaria compatta) con cui si dovrà proseguire. Tutti gli strappi verticali risultano piuttosto impegnativi ma divertenti. Ripartiti si aggira uno spigolo e si affronta un [camino aperto](#) in cui risulta evidente la mancanza di appigli sulla salita. La parte iniziale si affronta in spaccata utilizzando la parte esterna opposta alla via di salita. Dopo i primi metri in spaccata, la difficoltà aumenta e risulta di fatto necessaria una trazione sul cavo per oltrepassare questo [insidioso tratto](#) (V grado senza trazione sul cavo). Si prosegue su un nuovo esposto traverso orizzontale. Questa placca è [simile alla precedente](#), seppur più breve. Superate le difficoltà, si prosegue con un leggero [saliscendi](#) sul [filo di cresta](#) comunque assicurato. Terminata la ferrata, in 15 minuti rientriamo alle auto.